

Pannelli serie Gips

eco-rubber Gips - eco-re-flex Gips - eco-c1 Gips

Pannelli in cartongesso e gomma ad alta densità o in gomme espanse per il controplaccaggio di pareti esistenti.

La **qualità della vita** all'interno di un'abitazione è strettamente legata al comfort acustico. Subire il rumore proveniente dall'alloggio dei vicini è fastidioso tanto quanto dover limitare determinate attività onde evitare disagi ai vicini stessi.

Oggi è possibile isolare le pareti divisorie tra due unità abitative con **sistemi efficaci, non invasivi, reversibili, economici e fai-da-te**, mediante contropareti acustiche realizzate con la tecnica del contro-placcaggio e applicabili tramite collanti.

In pratica, sulla parete esistente di confine col vicino, viene applicato un pannello acustico con caratteristiche specifiche di fonoisolamento e fonoassorbimento.

I **pannelli** sono composti da una **lastra in cartongesso** da 12,5 mm di spessore (su richiesta anche idrorepellente per locali umidi come i bagni) accoppiata a **gomma ad alta densità** come l'**eco-rubber** o a **gomme espanse** come nel caso dell'**eco-re-flex** e dell'**eco-c1**, con spessori variabili da 5 a 50 mm. Tale stratificazione consente di ottenere un elemento prefabbricato di elevatissimo isolamento acustico.

Il sistema formato dal tramezzo esistente e dalla lastra in cartongesso con interposizione di un elemento isolante in gomma crea di fatto un **sistema massa-molla-massa** in grado di attenuare il passaggio del rumore tra locali attigui.

I pannelli hanno tutti larghezza 120 cm e lunghezze variabili a richiesta da 100 a 300 cm. in modo da adattarli a qualsiasi esigenza di ristrutturazione e bonifica acustica o di trasporto ai piani quando non si dispone di mezzi di sollevamento.

Gli spessori totali dei pannelli variano da un minimo di 18 ad un massimo di 63 mm. venendo così incontro ad ogni esigenza. Questo significa che a fronte di un **ispessimento murario limitato a pochi centimetri** è possibile migliorare notevolmente il comfort acustico, senza creare disagi durante la posa e di fatto perdendo pochissima superficie calpestabile.

L'intervento deve tuttavia essere eseguito con **accorgimenti particolari** nonché precisione nella posa in opera.



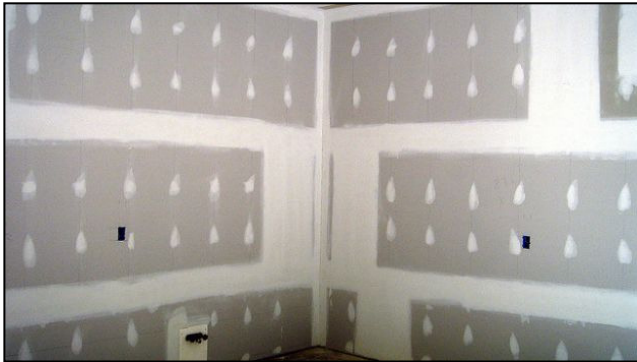
In acustica la qualità dei materiali non è sufficiente a garantire una prestazione ottimale se l'esecuzione non viene correttamente eseguita. Si devono evitare fessure e ponti acustici che rischierebbero di compromettere l'efficacia dei materiali isolanti.

Conviene pertanto applicare un'**apposita fascia di gomma espansa adesiva** sul pavimento, sul soffitto e sui muri perimetrali in corrispondenza del perimetro della controparete da realizzare in modo da sigillare le

giunzioni ed evitare la trasmissione delle vibrazioni che sono poi causa del rumore percepito.

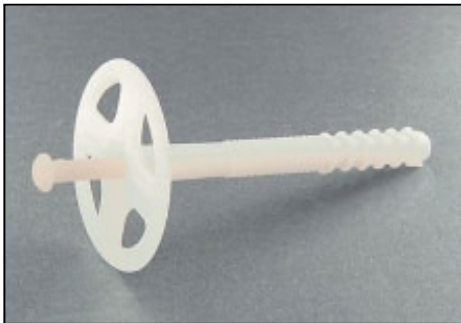
Si può procedere quindi con l'**incollaggio dei pannelli** mediante collante.

Il collante più utilizzato e più economico consiste in una polvere che, opportunamente miscelata con acqua, permette di creare un collante in pasta che viene applicato sulla parete a grumi grandi quanto un pugno (si consiglia almeno 5-6 per ogni mq.).



Una volta applicato il pannello, il collante si comprime e si distribuisce sulla parete formando un piccolo spessore di un paio di mm. Questo spessore è molto utile per mettere "in bolla" il pannello, rendendo la parete finale assolutamente perpendicolare e uniforme a lavoro ultimato. Per le applicazioni fai-da-te forniamo appositi collanti a base acqua già pronti per l'utilizzo, disponibili in piccoli formati e stendibili tramite rulli o pennelli.

E' tuttavia consigliabile un ulteriore fissaggio meccanico con idonei tasselli.



Si tratta di **tasselli plastici** studiati appositamente per ancorare i pannelli della controparete al tramezzo esistente, evitando la propagazione delle vibrazioni da un parete all'altra.

Questi particolari tasselli in plastica limitano i ponti acustici,

Con la posa tramite incollaggio non è necessaria la struttura con guide metalliche normalmente utilizzata per la realizzazione delle pareti classiche in cartongesso riducendo gli ingombri della controparete e rendendo il lavoro più veloce, meno invasivo e più economico.

Si consiglia naturalmente di iniziare a posare i pannelli **dal basso** a partire da una delle due estremità del muro. Lo spazio restante fino ad al soffitto viene riempito da un pannello tagliato a misura utilizzando un comune taglierino.



E' poi sufficiente **sigillare il giunto** tra i pannelli con tradizionale nastro da cartongesso e stucco, rimettere il battiscopa e procedere alla tinteggiatura della nuova parete.